

ADRIATIC LNG NEWS



Anno X - gennaio 2019

Terminale GNL Adriatico S.r.l.
Piazza S. Freud 1 - 20154 Milano
Via C. Colombo 3 - 45014 Porto Viro (Ro)

adriaticlng.it

SICUREZZA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, LE SFIDE DEL FUTURO

.....
INTERVISTA A TIM KELLY, IL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO DI ADRIATIC LNG



Come prima cosa ci parli un po' di lei, sappiamo che ha una lunga esperienza nel settore marittimo...

Ho trascorso 22 anni nella Marina Mercantile, conseguendo la qualifica di comandante, e più o meno altrettanti nel settore dell'Oil&Gas, dopo un Master in Business

Administration alla Warwick University Business School (UK). Prima di diventare amministratore delegato di Adriatic LNG ho lavorato per cinque anni come Marine Operations Manager nell'impianto di liquefazione gas ExxonMobil in Papua Nuova Guinea.

Lo scenario energetico è in continua evoluzione, che sfide ci aspettano nei prossimi anni?

Nell'attuale fase storica le istituzioni politiche stanno incoraggiando l'impiego di fonti di energia più pulite, con una riduzione complessiva delle emissioni, e pro-

muovendo l'efficienza energetica.

Gli operatori energetici si trovano quindi ad affrontare una duplice sfida: fornire l'energia necessaria per soddisfare una domanda in continua crescita e alimentare il nostro futuro e, al tempo stesso, far sì che questo avvenga in modo sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico. Come operatori dobbiamo garantire un sistema di infrastrutture in grado di supportare la transizione energetica verso un sistema a basse emissioni.

Che ruolo può svolgere il gas naturale in questo scenario?

Il mix energetico si evolverà in un'ottica di decarbonizzazione. E se, almeno in una prima fase, i combustibili fossili continueranno a soddisfare la maggior parte del fabbisogno energetico, sicuramente

Nell'attuale fase storica le istituzioni politiche stanno incoraggiando l'impiego di fonti di energia più pulite, con una riduzione complessiva delle emissioni, e promuovendo l'efficienza energetica.

assisteremo a un calo significativo del carbone, compensato dalla crescita di gas e rinnovabili. Il gas naturale svolgerà un ruolo chiave nella transizione energetica perché è la fonte di energia fossile con minori emissioni (fino a -60% rispetto al carbone nella generazione di elettricità); inoltre è abbondante e relativamente economico. Ma anche per la sua flessibilità: grazie alla facilità di stoccaggio, esso permette di soddisfare i picchi di domanda e può essere utilizzato come risorsa di back-up per sopperire all'intermittenza delle fonti rinnovabili. Allo stato attuale, lo sviluppo delle ener-



Tim Kelly

gie rinnovabili e del gas sono dunque strettamente correlati.

Eppure la produzione di gas in Europa è in calo e siamo ancora dipendenti dalle importazioni...

Proprio per questo il gas naturale liquefatto svolgerà un ruolo sempre più strategico per la sicurezza energetica europea: da un lato, infatti, l'importazione via mare di GNL offre la possibilità di ampliare e diversificare le fonti di approvvigionamento energetico, rifornendosi anche

da aree di produzione geograficamente remote, senza dover dipendere da singoli Paesi produttori. Dall'altro, le tecnologie avanzate, le capacità di esecuzione dei progetti e le economie di scala hanno ridotto drasticamente i costi, facilitando lo sviluppo del mercato del GNL: secondo l'Agenzia Internazionale dell'Energia il commercio di GNL supererà il traffico via gasdotto prima del 2025.

In questo contesto, quali sono le prospettive per il terminale Adriatic LNG?

A quasi 10 anni dall'avvio delle attività, Adriatic LNG è ormai una realtà consolidata. Il terminale ha dato prova di come la tecnologia di rigassificazione possa migliorare la sicurezza energetica: oggi, importando GNL da diversi Paesi, esso fornisce circa il 10% del consumo di gas naturale in Italia, più di quanto proviene dalla produzione nazionale. Ma ora dobbiamo guardare avanti, e dimostrare che siamo in grado di mantenere - anche nel lungo termine - gli alti standard di operatività e l'affidabilità della struttura. Una sfida non meno impegnativa, ma altrettanto stimolante.



DIETRO I RISULTATI UN GRANDE LAVORO DI SQUADRA

INTERVISTA A FABIAN ERLE, DIRETTORE OPERATIVO DI ADRIATIC LNG

Con oltre 53 miliardi di metri cubi di gas immessi in rete e un tasso di utilizzo dell'82,5%, il terminale Adriatic LNG ha ormai ampiamente superato la fase di start up ed è entrato nel cosiddetto "steady state", ovvero la fase di rigassificazione pura. Abbiamo chiesto a Fabian Erle, direttore operativo di Adriatic LNG, di raccontarci cosa c'è dietro questi risultati, in termini di lavoro e impegno quotidiano.

A quasi 10 anni dall'avvio delle attività, quali sono oggi le priorità dell'azienda a livello operativo?

Il terminale è ormai una realtà consolidata nel panorama energetico del gas e i risultati, in termini di affidabilità e attenzione alla sicurezza, sono sotto gli occhi di tutti. Ora dobbiamo impegnarci per garantire il mantenimento di queste performance nel lungo periodo, e per questo stiamo lavorando su più fronti. Innanzitutto i fondamentali, ovvero la sicurezza di tutti i nostri dipendenti e dei *contractors* che ci supportano nell'attività: l'efficacia del sistema di sicurezza interno SHEMS è fondamentale a fronte dei rischi e della complessità delle nostre attività operative. Abbiamo lavorato duramente per costruire la nostra reputazione, ora serve investire per garantire l'affidabilità dei nostri asset nel tempo: dobbiamo quindi essere pronti ad affrontare le sfide future sviluppando le nostre capacità attraverso il miglioramento dei processi e dell'organizzazione, così da gestire l'avanzamento negli anni dell'attività.

Che impegno richiede, in termini di manutenzione, una struttura che opera 7 giorni su 7, 24 ore su 24?

Come detto in precedenza, dobbiamo essere pronti a gestire l'avanzamento nel tempo dei nostri asset. Sulla base



Fabian Erle

La qualità del lavoro delle nostre persone è eccezionale e ciò che rende unica Adriatic LNG è l'esperienza maturata, dalla fase di progetto alla piena operatività di oggi.

della mia esperienza, ciò comporterà un aumento della frequenza, della complessità e dei costi delle attività di manutenzione. Servono programmi di manutenzione in grado di coprire da una settimana a 10 anni e una forte integrazione delle competenze tra progettisti, responsabili acquisti, risorse tecniche, magazzino, logistica e addetti agli interventi sul campo.

In questi anni abbiamo fatto molti passi in avanti per centralizzare la pianificazione e integrarla meglio con le nostre strutture di supporto e oggi riusciamo a programmare, pianificare e svolgere

attività che prima non sarebbero state possibili. Ma c'è ancora da lavorare, è un processo in continua evoluzione.

E poi c'è il capitale umano...

La qualità del lavoro delle nostre persone è eccezionale e ciò che rende unica Adriatic LNG è l'esperienza maturata, dalla fase di progetto alla piena operatività di oggi. Grazie al ruolo che ricopro ho una visione complessiva su tutta la società: abbiamo sviluppato competenze straordinarie per sostenere un'attività complessa come la nostra, le persone si impegnano a lavorare insieme - in tutte e tre le nostre sedi - e c'è una reale volontà di proteggere il nostro futuro nel lungo periodo. Continueremo a creare opportunità per permettere alle persone di Adriatic LNG di cogliere nuove sfide per la loro carriera. E personalmente continuerò a impegnarmi per sostenere la crescita di tutti.



UN LIBRO PER IL NOSTRO ALTO ADRIATICO



Il pescatore di vongole, foto di Adriano Boscato

Grande successo per il concorso fotografico "Un mare di energia", promosso e organizzato da Adriatic LNG in collaborazione con l'Associazione culturale Athesis di Boara Pisani (PD), la Confraternita Fotofilò di Stanghella (PD) e il Circolo Fotografico L'Obiettivo di Dolo (VE), con il patrocinio della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF). Più di un centinaio i fotografi partecipanti e oltre 800 gli scatti inviati per essere selezionati dalle tre giurie che hanno rappresentato i tre circoli fotografici. Una selezione dei migliori scatti delle due sezioni tematiche, "L'uomo e il mare" e "Paesaggi marini", è poi confluita nel volume "Un mare di energia"

che Adriatic LNG ha scelto di dedicare, a chiusura del 2018, all'Alto Mare Adriatico.

Si tratta dell'ultima pubblicazione fotografica della serie dedicata ai paesaggi che ospitano le nostre tre sedi: Milano, il Delta del Po e il Mare Adriatico. E se per i primi due volumi ci eravamo affidati agli scatti di due fotografi professionisti, per l'Alto Adriatico abbiamo voluto realizzare un ritratto "corale", stimolando la creatività di fotografi professionisti e semplici appassionati che ci hanno regalato tante immagini intense ed emozionanti. Ad aggiudicarsi il primo premio del concorso, per la categoria "L'uomo e il mare", assegnatogli da ben due delle giurie coinvolte, e per questo insignito anche della "Medaglia Adriatic LNG - Miglior Autore", è stato Adriano Boscato con la fotografia intitolata *Il pescatore di vongole*.



Mazzorbo, foto di Giuseppe Tomelleri

AUGURI DI NATALE IN MUSICA



Rovigo e con il patrocinio del Comune di Rovigo. La partecipazione è stata aperta a tutti i Conservatori del Veneto

Si è conclusa la terza edizione del Premio "Adriatic LNG dà il la ai giovani musicisti veneti", promosso in collaborazione con il Conservatorio statale Francesco Venezze di

(Adria, Castelfranco Veneto, Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza). Per la prima volta, quest'anno la premiazione del concorso si è svolta al Teatro Sociale di Rovigo e Adriatic LNG ha voluto celebrare nell'occasione anche la propria tradizionale festa di Natale, con la partecipazione di istituzioni e partner locali.

Il 2019 sarà un anno importante sia per Adriatic LNG sia per il teatro di Rovigo: la nostra società festeggerà infatti i primi 10 anni di attività del terminale, mentre per il teatro ricorrerà il bicentenario dall'inaugurazione, datata 1819.